



**COMUNE DI SAN TAMMARO**

**(Prov. di Caserta)**

(Tel 0823/793449 - Fax 0823 793767)

Servizio Tecnico e Patrimonio Comunale

**Capitolato speciale e d'oneri per l'affidamento quinquennale del "Servizio di manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione del Comune di San Tammaro + (allegato "A" – Relazione illustrativa)"**

**IMPORTO A BASE D'ASTA AL NETTO DI I.V.A. € 188.092,00**

Art. 1: OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2: DURATA DEL CONTRATTO

Art. 3: INDIVIDUAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Art. 4: PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Art. 5: CANONE D'APPALTO

Art. 6: GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 7: CARATTERE DEL SERVIZIO

Art. 8: VERIFICHE DEL SERVIZIO

Art. 9: DANNI

Art.10: PERSONALE

Art.11: OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DEGLI OBBLIGHI ASSICURATIVI

Art.12: OBBLIGHI DEL PERSONALE

Art.13: RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

Art.14: PENALITÀ

Art.15: ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Art.16: DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art.17: RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Art.18: COSTITUZIONE IN MORA

Art.19: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Art.20: CAUZIONE DEFINITIVA

Art.21: CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Art.22: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

**Allegato "A"**

San Tammaro li

Il responsabile del procedimento  
f. to Geom. Gennaro D'Amore

Il responsabile del Servizio Tecnico  
f.to Ing. Luigi Vitelli

### **Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione e degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche situati nel Comune di San Tammaro.

### **Art. 2) DURATA DEL CONTRATTO**

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 5 (cinque) dalla data di effettiva consegna degli impianti di pubblica illuminazione all'Impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che avrà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

### **Art. 3) INDIVIDUAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di San Tammaro sono e restano di proprietà esclusiva del Comune. Oggetto degli interventi del presente appalto di servizi è la rete comunale della pubblica illuminazione del Comune di San Tammaro, composta di 1.050 punti luce stradali e punti luce relativi agli edifici e strutture comunali (oltre n° 5 fotovoltaici), di vario wattaggio, tipo e qualità, e di n. 1.020 pali di vario tipo e di 12 quadri di comando per la cui esatta ubicazione si fa riferimento alle planimetrie depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale. In ogni caso, si intendono ricompresi nella rete di pubblica illuminazione e pertanto, oggetto del servizio, tutti i componenti elettrici ed elettronici degli impianti nonché gli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche presso i due serbatoi pensili.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano. All'atto della consegna degli impianti sarà stilato, tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in contraddittorio, un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che l'Appaltatore prenderà in carico. A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile e penale conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli impianti non a norma a tale data, l'Appaltatore provvederà alla loro messa a norma comunque a sua cura e spese mediante i lavori programmati con ogni urgenza e comunque al massimo entro 12 mesi dall'inizio dei lavori con la tempistica prima descritta. Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti e altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica. Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune.

### **Art. 4) PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE**

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5. Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente e il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente. In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al

presente articolo, soluzioni migliorative e interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari. Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

1. La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative, dei quadri di comando ecc.;
2. La taratura e la regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale;
3. La pulizia periodica semestrale delle lampade, dei pannelli fotovoltaici esistenti e degli organi alluminanti;
4. La revisione periodica a cadenza quadrimestrale dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione;
5. La sostituzione delle lampade esaurite o rotte e relativi accessori fino al ripristino della corretta funzionalità spentesi per ogni e qualsiasi ragione;
6. Le parti di tutte le vetrerie (globi, gonnelle, sistemi diottrici vari, chiusure trasparenti di protezione delle lampade, di fotocellule, di contatori e apparecchi diversi, isolatori di qualsiasi tipo, ecc.) che si rivelassero rotte o comunque non più adeguatamente funzionanti con altre identiche di nuova fornitura, comprendendo nel termine di "vetrerie" sia i particolari realizzati in vetro comune o artistico, sia quelli realizzati in altri materiali (resine, poliuretani, composti polivinilici, fenolici, ecc.) trasparenti, traslucidi od opachi, già in uso o di adozione successiva;
7. Gli interventi necessari a seguito di verifica periodica della stabilità dei pali esistenti, e gli interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica;
8. La rilevazione e segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi o altro;
9. L'aggiornamento continuo della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione, all'inizio di ogni anno detta planimetria sarà consegnata in copia aggiornata all'Ufficio Tecnico Comunale;
10. Stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori;
11. Eseguire obbligatoriamente, ove si verificassero interruzioni di linea a terra da un palo all'altro, qualsiasi tipo di intervento di scavo e ripristino a regola d'arte, sia se si verifichi su un tratto stradale o se si verifichi su un marciapiede;
12. Organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, per assicurarne la funzionalità, in particolare nelle situazioni che possono comportare pregiudizio per la pubblica incolumità o comunque per rimuovere tempestivamente ogni situazione di pericolo;
13. La ricognizione diurna e notturna e sorveglianza periodica degli impianti per l'accertamento della funzionalità e individuazione di eventuali anomalie. Considerato che l'Amministrazione Comunale intende migliorare, ulteriormente, nell'arco del quinquennio il servizio di manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione e degli impianti di

segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche situati nel Comune di San Tammaro, effettuando almeno nell'arco della durata del nuovo contratto i seguenti lavori:

- a. Fornitura e posa in opera di n. 30 pali e relativa armatura, con lampade sodio alta pressione SAP a scelta dell'Amministrazione Comunale, comprensivo di linea elettrica fino a mt. 15 cadauno (vedi allegato A);
- b. Denuncia impianti all'I.S.P.E.S.L. per verifica e controllo impianto di messa a terra (vedi allegato A);
- c. Interventi di sistemazione di tutti i quadri di illuminazione (vedi allegato A);
- d. Sostituzione di 12 (dodici) armadietti stradali con relative apparecchiature (vedi allegato A);
- e. Per quanto riguarda quanto riportato nei punti a, b, c, d, e, è facoltà dell'Amministrazione Comunale, variare a suo insindacabile giudizio, le modalità, i tempi, la natura e la consistenza dei lavori da eseguire, nell'ambito dell'importo dei lavori stabilito e riportato nell'allegato "A".

Per gli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche presso i serbatoi pensili deve essere garantita la tenuta a punto:

- delle centrali di comando,
- degli impianti di segnalazione aerea da alimentarsi, a cura della ditta affidataria, con pannello fotovoltaico;

In caso di interventi non previsti o non programmabili, ovvero, per motivi di urgenza, la Ditta aggiudicataria si impegna a fornire il personale necessario con un preavviso minimo di un'ora. In caso di estensione della rete della pubblica illuminazione o di aggiunta di nuovi impianti semaforici, ovvero di esecuzione di interventi che comportino l'aggravio del servizio, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aumentare il quantitativo del servizio posto a base di gara fino a un massimo del 10%. La stessa facoltà è riconosciuta in capo all'Amministrazione per il caso di diminuzione del servizio fino al 10%. L'aggiudicataria si impegna ad eseguire le prestazioni previste, nonché quelle aggiuntive di cui sopra, alle condizioni di cui al presente capitolato, adeguando alle necessità operative le forze lavoro e le attrezzature necessarie. Ove l'importo delle prestazioni aggiuntive richieste dovesse superare il limite del 10%, è facoltà della Ditta aggiudicataria stabilire se aderire o meno alla nuova assegnazione ai medesimi patti e condizioni di cui al contratto principale. Eventuali interventi aggiuntivi che si rendessero necessari a giudizio della Ditta aggiudicataria del servizio, dovranno comunque essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale. La Ditta aggiudicataria si impegna a non eseguire, per tutta la durata dell'appalto, lavori o servizi nel territorio del Comune, che siano in contrasto o incompatibili con i doveri assunti verso il Comune stesso, nell'interesse di terzi, singoli o persone giuridiche, pubbliche o private, pena la decadenza dall'appalto stesso. Il servizio appaltato comprende le riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. o degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche, danneggiate o mancanti per atti vandalici, per incidenti o per furti, in questi casi la ditta appaltatrice provvederà a segnalare in forma scritta al Comune, provvedendo, tempestivamente a eliminare l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità, inoltrando, per proprio conto a eventuali compagnie assicurative, le pratiche necessarie al recupero delle spese sostenute, senza nessuna eventuale pretesa verso l'Ente. Per effettuare riparazioni o sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. o degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche, comprese tutte le lavorazioni tipo scavi, ripristini di manti stradali o marciapiedi, causati da eventi di natura eccezionale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un preventivo dettagliato dei lavori da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi (Tariffa Regione Campania, vigente all'atto del preventivo, per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche) sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerta per il canone di cui all'art. 5 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale valuta e approva i computi di cui sopra, ed assume il necessario impegno di spesa, nei limiti dell'affidamento diretto consentito per legge e darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere. In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative e interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici e il miglioramento e funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione.

### **Forniture di materiali**

Quando si rendano necessarie le forniture di materiali, l'appaltatore dovrà fornire materiale con caratteristiche e qualità ottimali, l'Ufficio Tecnico Comunale potrà sempre richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione delle forniture con altre rispondenti ai requisiti richiesti, il tutto a cura e spese dell'appaltatore. L'appaltatore rimane comunque responsabile in rapporto ai materiali forniti.

### **Caratteristiche dei materiali**

Per gli effetti di cui al precedente articolo, l'appaltatore dovrà munirsi prima dell'inizio del servizio di congrue scorte dei materiali da installare con maggior frequenza, in modo da poter sollecitamente eseguire gli interventi. I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL, devono riportare il marchio I.M.Q., possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, alle norme UNI, CNR, CEI e a quelle contenute nelle Istruzioni ENEL Federaletrica 1990 (guida per l'esecuzione degli impianti di pubblica illuminazione) e nel D.M. Ministro LL.PP. 21 marzo 1988, nonché dalle altre norme tecniche europee recepite dalla vigente legislazione. Dovranno essere forniti, per le sostituzioni di parti e componenti, prodotti in tutto simili a quelli installati. In caso di irreperibilità sul mercato, dovrà essere installato quel prodotto che sia più idoneo alla collocazione dal punto di vista sia funzionale che estetico.

### **Art. 5) CANONE D'APPALTO**

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, il costo quinquennale di appalto (Parte I° + Parte II°) posto a base d'asta è di €. **188.092,00** come stabilito dall'allegato A. Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara. Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione e degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche situati nel Comune di San Tamaro nel suo complesso, e descritti al precedente art. 4. Il corrispettivo dovuto sarà erogato nel seguente modo:

- Per le prestazioni di cui alla Parte I° dell'Allegato "A", a rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di apposita fattura vistata dal Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di San Tamaro, accompagnata da una relazione descrittiva degli interventi eseguiti nell'arco di ogni bimestre.
- Per le prestazioni di cui alla Parte II° dell'Allegato "A", a rate semestrali posticipate dietro presentazione di apposita fattura vistata dal Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di San Tamaro, e accompagnata da una relazione descrittiva degli interventi eseguiti nell'arco di ogni semestre, in base ai lavori preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico della stazione appaltante ed effettivamente eseguiti dalla Ditta aggiudicataria.

### **Art. 6) GESTIONE DEL SERVIZIO**

L'impresa dovrà disporre di idoneo ufficio ubicato in sito da concordarsi con l'Amministrazione Comunale e dovrà essere munito di telefono e fax e quant'altro necessario per ricevere qualsiasi

tipo di comunicazione o segnalazione che possa essere comunque successivamente riscontrata, se l'Amministrazione ne farà richiesta. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico. In difetto, saranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16. varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato;

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, saranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16. La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisi. Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto. Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di riparazione o manutenzione degli impianti. Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- Scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o autocestelli;
- Attrezzature di normale uso;

Tutti gli attrezzi, macchine, scale e macchinari sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi rispondenti alle prescrizioni di legge, collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto, nessun onere, diretto o indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, essendo la ditta appaltatrice unica responsabile.

#### **Art. 7) CARATTERE DEL SERVIZIO**

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto "pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio, detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge. Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 8) VERIFICHE DEL SERVIZIO**

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice che corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte. Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

## **Art. 9) DANNI**

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

## **Art. 10) PERSONALE**

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato e tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo. Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori" firmato e timbrato da tecnico abilitato. L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienza procedendo ad una detrazione del 10 % sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti. Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

## **Art. 11) OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI E OBBLIGHI ASSICURATIVI**

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto, restando sin da ora l'Amministrazione committente esente da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo. Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

## **Art. 12) OBBLIGHI DEL PERSONALE**

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno o un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni. Le persone che espletano i servizi, prive del cartellino di riconoscimento e non identificabili come personale dipendente dell'impresa, saranno, previa identificazione, immediatamente allontanate. Il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale vigilerà sulla corretta osservanza delle prescrizioni del capitolato e degli obblighi contrattuali, e controllerà continuamente e periodicamente l'andamento gestionale del servizio.

## **Art. 13) RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA**

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile che, nei casi di necessità, si metta a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione o ufficio. Il Comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

#### **Art. 14) PENALITÀ**

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nella sostituzione delle lampade o nella riparazione di piccoli guasti o mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste e altre simili infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di €. 200,00 (Euro duecento/00 ) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti. In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure. Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade od il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale di cui all'art. 17, il Comune si riserva più severe misure, previa la formale contestazione degli addebiti. La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto. Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, o in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive o agendo sul deposito cauzionale.

#### **Art. 15) ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice. Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

#### **Art. 16) DIVIETO DI SUBAPPALTO**

È fatto divieto all'appaltatore, in via generale, di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto, ovvero di subappaltare o concedere a cottimo le prestazioni e i servizi che ne costituiscono l'oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 17) RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA**

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

#### **Art. 18) COSTITUZIONE IN MORA**

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

#### **Art. 19) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro 35 (trentacinque) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'impresa aggiudicataria non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione comunale attiverà la procedura sanzionatoria prevista dai commi 2° e seguenti dell'art. 5 della Legge 687/1984. Ogni spesa relativa al contratto d'appalto, ad esso inerente o conseguente, compresa la registrazione del contratto stesso, si intende integralmente a carico dell'aggiudicataria, che espressamente le accetta.

## **Art. 20) CAUZIONE DEFINITIVA**

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione Comunale alla ditta aggiudicatrice dell'appalto. La cauzione definitiva di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva potrà essere costituita ai sensi dell'art. 6 della Legge 741/1981 e nell'osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 348/1982 mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 449/1959. Ogni qualvolta saranno, in corso di esecuzione dell'appalto, prelevate dal deposito cauzionale somme dovute dalla Ditta, questa è tenuta alla immediata ricostituzione, fino a concorrenza dell'importo originario, la stessa cauzione definitiva sarà incamerata da Comune in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

## **Art. 21) CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO**

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi.
- tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità e i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

## **Art. 22) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per la definizione di eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente capitolato e del contratto, o comunque connesse e conseguenti, che non possano essere risolte in via amichevole, viene esclusa espressamente la competenza arbitrale, e pertanto si rimanda al Tribunale di Santa Maria C.V..

L'appaltatore dichiara di accettare espressamente e specificamente le seguenti clausole del capitolato speciale, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Oggetto: Relazione illustrativa e determinazione del costo unitario a punto luce per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici situati nel Comune di San Tammaro.**

L'appalto riguarda il servizio di manutenzione e riparazione degli impianti della pubblica illuminazione e degli impianti di segnalazione aerea e semaforica e tutti gli edifici e strutture pubbliche situati nel Comune di San Tammaro.

Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente e il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente. In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative e interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici o al miglioramento della funzionalità del servizio

Come da oggetto, è opportuno calcolare il costo unitario a punto luce, effettuando una stima adeguata alla conoscenza che si ha, della consistenza degli impianti della pubblica illuminazione esistenti in questo Comune.

Tenendo presente i criteri adottati dal comune di San Tammaro, e partendo dal costo a punto luce stimato pari ad € 24,92 per l'anno 2010, e tenendo conto della rivalutazione dei prezzi al consumo indice ISTAT, come di seguito riportato:

PARTE I°

<b>DATI NOTI circa</b>	N°1050 punti luci		N°12 centraline
------------------------	-------------------	--	-----------------

**FOI - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI**

**INDICE GENERALE AL NETTO DEI TABACCHI (a partire dal 2000)**

VARIAZIONI PERCENTUALI DELL'ANNO INDICATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

ANNO	€	I.S.T.A.T. %	C.U. x PUNTO LUCE €
2010	24,92	1,10	
2018	27,41		27,41

**a) Costo globale annuale cad. € 27,41 x n° 1.050 x 1 anno = € 28.780,50**

**A1) Costo globale quinquennale cad. € 28.780,50 x n° 5 anni = € 143.902,5**

Si stima come incidenza della manodopera il 5%, pari ad **euro 7.195,12.**

PARTE II°

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende migliorare il servizio, effettuando almeno nell'arco della durata del nuovo appalto i seguenti lavori:

- Fornitura e posa in opera di n. 30 pali e relativa armatura, con lampade sodio alta pressione SAP a scelta dell'Amministrazione Comunale, comprensivo di linea elettrica fino a mt. 15/cad.;
- Denuncia impianti all'I.S.P.E.S.L. per verifica e controllo impianto di messa a terra;
- Interventi di sistemazione di tutti i quadri di illuminazione;

- Sostituzione di 12 (dodici) armadietti stradali con relative apparecchiature;  
**Prezzario (R.L.) - Tariffa 2016 Parte L Impianti Elettrici (Corpi illuminanti)**

Tariffa	descrizione	prezzo	Inc. M.O
U.08.30.10.k	Palo h 7,2	€ 507,18	13,08%
NP01	Morsettiera	€ 50,00	10,00%
L.02.010.012.a	Cavo 3 x 1,5	€ 30,00	37,00%
U.08.020.020.e	Apparecchio carenato	€ 288,27	1,72%
U.08.010.070.a	Lampada vapori di sodio alta pressione	€ 37,05	4,46%
U.08.010.035.d	reattore	€ 66,90	4,37%

**Totale a palo**

**Euro 979,40**

**Euro 91,67**

Descrizione	Prezzo	totale	Inc. m.O
Calcolo costo per la fornitura e posa in opera di n. 30 pali a scelta dell'Amministrazione (almeno 6 all'anno)	Euro 979,40 x 30	Euro 29.382,00	91,67*30 = 2.750,00
Denuncia ISPESL e verifica messa a terra (da effettuarsi con cadenza di legge)	A corpo Euro 2.500,00	Euro 2.500,00	-----
Sistemazione n. 12 quadri (200,00 cadauno) (almeno 2 all'anno)	Euro 200,00 x 12	Euro 2.400,00	240,00
Sostituzione n. 12 armadietti (da effettuarsi il primo anno)	Euro 150,00 x 12	Euro 1.800,00	180,00
L'amministrazione comunale riconosce all'appaltatore una somma (tantum) per la reperibilità di somma urgenza durante il corso del quinquennio, secondo una divisione annuale di (cad € 1.621,56)	Euro 1.621,56 x 5	Euro 8.107,50	

Per cui, da quanto analizzato è possibile valutare che per l'esecuzione del servizio in oggetto, il costo medio per un quinquennio sarà di complessivi Euro 188.092,00.

Si stima una incidenza della manodopera di **Euro 10.365,12.**

In definitiva, la spesa occorrente, per il periodo di anni cinque, ammonta complessivamente ad euro **235.059,08** distinto come nel quadro economico qui riportato:

<b>A Importo del servizio soggetto a ribasso</b>	<b>€ 186.211,08</b>
B Importo oneri di sicurezza aggiuntivi e/o di interferenza	€ 1.880,92
<b>C Totale</b>	<b>€ 188.092,00</b>
<b>Somme a disposizione Amm.ne</b>	
D IVA al 22%	€ 41.380,24
E Contributo AVCP	€ 225,00
F Contributo art. 113 d.lgs 50/2016 2% di C	€ 3.761,84
G Spese per pubblicazione (da rimborsare)	€ 1.600,00
H Totale Somme a disposizione	<b>€ 46.967,08</b>
<b>I Totale quadro economico</b>	<b>€ 235.059,08</b>

Il servizio sarà finanziato con fondi comunali.

### **Scelta del Contraente.**

Sarà indetta gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D. Lgs. n° 50/2016), utilizzando per l'attribuzione punteggi i seguenti criteri:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE		SUB PESO	PESO
ELEMENTI DI NATURA QUANTATIVA			
<b>A</b>	OFFERTA ECONOMICA		<b>30</b>
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA			<b>70</b>
<b>B1</b>	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		<b>30</b>
	B1. 1 - Struttura aziendale	10	
	B1. 2 - Organizzazione del servizio e metodologia	10	
	B1. 3 – Modalità di interfaccia con l’utenza	10	
	PROPOSTE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO		
<b>B2</b>	B2. 1 - Descrizione degli interventi migliorativi finalizzati al risparmio energetico e all’efficientamento degli impianti, con modalità e materiali da utilizzarsi	20	<b>40</b>
	B2. 2 - Descrizione meccanismi di reperibilità e attività del personale utilizzabile in caso di bisogni non programmati e non prevedibili	10	
	B2. 3 - Possibili soluzioni per migliorare l’intero servizio di manutenzione, con particolare riguardo agli interventi necessari per la messa a norma degli impianti e alla mantenimento in efficienza dei pali (manutenzione plinti e pitturazione), rispetto agli interventi minimi previsti dal capitolato speciale d’appalto	10	
	Servizi aggiuntivi utili all’Ente Ai sensi dell’art. 95, comma 14-bis del Codice per tale criterio non sono attribuiti punteggi.		
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

IL RUP

f.to Geom. Gennaro D’Amore

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

f.to Ing. Luigi Vitelli